

## SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In assenza di certificazioni documentate dagli specialisti, la presente scheda viene compilata nel corso dei primi mesi di scuola ed alla fine dell'anno scolastico dai docenti di classe, dopo aver:

- effettuato osservazioni libere/guidate (attraverso verifiche o test);
- effettuato colloqui con la famiglia dell'alunno;
- instaurato rapporti di collaborazione con tutta la comunità educante scolastica e/o extrascolastica.

Le voci (1 = QUALCHE VOLTA, 2 = SPESSO, 3 = SEMPRE) rappresentano l'indice di frequenza delle difficoltà/bisogni rilevati e saranno utili per la predisposizione di specifici P.D.P. deliberati dal Team Docente/C.d.C., nel caso in cui verranno condivise delle reali necessità (difficoltà di carattere stabile e complesso).

### DATI PERSONALI DELL'ALUNNO

Nome:

Cognome:

Sesso:

- Maschile
- Femminile

Data e luogo di nascita:

Comune:

Data di inserimento a scuola:

Nazionalità:

Lingua madre:

Lingue parlate:

Classe, sezione:

Eventuale diagnosi funzionale:

- Sì  Codice ICD 10:
- No

Eventuali terapie:

Eventuali assistenti igienico – sanitari o alla comunicazione: AIP e/o ACOM

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI				
DISTURBO	COMPORTEMENTI OSSERVABILI ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE	1	2	3
Deficit e disturbi specifici del linguaggio	Fatica ad esprimersi attraverso il linguaggio verbale			
	Utilizza un linguaggio povero di vocaboli			
	Difficoltà nel pronunciare le parole			
Deficit della coordinazione motoria globale	Si muove in modo pesante e poco coordinato			
Deficit della coordinazione motoria fine - disprassia	Impugna in modo scorretto lo strumento grafico			
	Fatica a vestirsi, svestirsi			
	Fatica a gestire il proprio materiale personale			
Deficit dell'attenzione	Presta attenzione solo quando la comunicazione è rivolta a lui/lei			
	Si estranea dal lavoro della classe			
	Interrompe il lavoro individuale con frequenti pause			
	Ha difficoltà nel portare a termine lavori/attività nei tempi stabiliti			
	Lavora solo se seguito individualmente			
Iperattività	Fatica a stare seduto al banco			
	Si muove in continuazione travolgendo cose e urtando i compagni			
Funzionamento limite cognitivo	Fatica ad effettuare semplici collegamenti logici a livello concreto/astratto			
	Ha problemi di memorizzazione di esperienze concrete/concetti astratti.			
	Manifesta difficoltà nell'organizzazione spazio-temporale			
Disturbi specifici dell'apprendimento	Difficoltà nella scrittura			
	Difficoltà nella lettura			
	Difficoltà nel calcolo			

<b>DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI</b>				
<b>DISTURBO</b>	<b>COMPORAMENTI OSSERVABILI ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Disturbo oppositivo provocatorio (D.O.P.)	Si rifiuta di lavorare			
	Assume atteggiamenti di sfida e provocazione verso l'adulto			
Disturbi dell'umore	Fatica a regolare la propria emotività (scoppi di rabbia, aggressività)			
	Si isola dai compagni			
	Fatica a costruire relazioni positive con i pari			
	Fatica a costruire relazioni positive con l'adulto			

<b>SVANTAGGIO ECONOMICO - SOCIALE</b>				
<b>COMPORAMENTI OSSERVABILI ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	
È sprovvisto del materiale richiesto dalla scuola (cambio indumenti, libri biblioteca...)				
È trascurato nella pulizia e nel modo di vestire				
Scarsa collaborazione della famiglia				
È poco seguito dalla famiglia				
Provenienza dell'alunno da ambienti deprivati/devianti				
Carenza di risorse/mezzi da parte della famiglia				

<b>SVANTAGGIO CAUSATO DA DISAGIO - EMOTIVO</b>				
<b>COMPORAMENTI OSSERVABILI ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	
Scarsa autostima				
Difficoltà di autoregolazione e autocontrollo				
Scarsa curiosità/interesse				
Difficoltà di relazione con i pari				
Difficoltà di relazione con gli insegnanti				
Difficoltà derivanti da alterazione transitoria dello stato di salute (malattie croniche/acute; lesione da incidente; rientro da un'ospedalizzazione prolungata)				
Difficoltà rilevanti di disagio emotivo transitorio (lutti, malattie in famiglia, nascita di fratelli/sorelle, separazioni/divorzi dei genitori, adattamento alla nuova scuola, cambio di abitazione)				

